



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **18:00** presso la sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Signora Bressani Gloria Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signora Bressani Gloria nonché i signori Consiglieri:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Presente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente
Cantoni Fabio	Presente
Pontremoli Giulia	Presente
Freschi Bianca Rita	Presente
Tosolini Walter	Presente
Comelli Domenico	Presente
Ceschia Maria	Presente
Vaccarin Gabrio	Presente

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il dott. **Buzan Mitja** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES, che pertanto dal primo gennaio 2014 è stato sostituito dalla nuova Tassa sui rifiuti denominata TARI;

VISTO i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI e in particolare i commi da 641 a 669 e poi da 682 a 705, dettano la disciplina legislativa specifica della nuova tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 650 della (Legge di stabilità 2014) di cui sopra, che prevede che la Tassa sui Rifiuti (TARI) sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria;

VISTO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge n. 147/2013 il Comune, nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), e che l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prescrive che deve in ogni caso essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 683 della Legge n.147/2013 prescrive che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente;

RAVVISATA quindi la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Finanziario come risulta dal documento che si allega al presente provvedimento, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione come definite dal D.P.R. n. 158/1999;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti, determinate sulla base del Piano finanziario come sopra deliberato e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), come modificato nella seduta odierna;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del responsabile dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

si propone

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa meglio citata in premessa, il Piano Finanziario per l'anno 2018 riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato sub A) "Relazione e piano finanziario TARI anno 2018", alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare per l'anno 2018, con decorrenza 1 gennaio 2018 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) come da prospetti allegati sub B) "Prospetto di ripartizione costi" e sub C) "Prospetto di calcolo delle tariffe", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di inviare copia della presente delibera oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

- **Visto** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;

- **Acquisiti** i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;

- **Udita** l'illustrazione del Sindaco;

- **Sentiti** gli interventi che fanno parte integrante della presente deliberazione:

Prende la parola il Consigliere Comunale Tosolini Walter: chiede un chiarimento degli aumenti riguardo alle quantità da parte di A&T2000.

Il Consigliere Comunale Domenighini Alessandra: precisa che gli importi sono invece in diminuzione, con un risparmio sull'anno precedente.

Il Sindaco-Presidente: replica che i dati in aumento si basano su delle stime ovvero su dati estrapolati da indici statistici.

Il Consigliere Comunale Mattiuzza Fabrizio: precisa che sono in programma degli incontri di approfondimento con A&T2000 dove poter anche analizzare eventuali razionalizzazioni dei costi.

- **Senza** altri interventi;

(Tutti gli interventi sopra descritti in modo sintetico sono acquisiti integralmente agli atti a mezzo registrazione fonografica della seduta).

Il Sindaco-Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno;

Presenti e votanti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. //

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Presenti e votanti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. //

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Durante Graziana

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Durante Graziana

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Bressani Gloria

IL SEGRETARIO
Dott. Buzan Mitja

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
al .

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Gregorutti Patrizia

Nimis, li

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE**2018****Comuni < 5.000 abitanti NORD**

DATI GENERALI		inserire	%		
Costi fissi no K n-1		86.020,00	0,00%	86.020,00	Costi fissi no K
CKn				0,00	CKn
Costi variab n-1		170.940,00	0,00%	170.940,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€			0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	1.318.400,00			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	962.432,00	73,00	€ 62.794,60	€ 124.786,20	€ -	€ 124.786,20
Und	355.968,00	27,00	€ 23.225,40	€ 46.153,80	€ -	€ 46.153,80
Totale	1.318.400,00	100,00	€ 86.020,00	€ 170.940,00	€ -	€ 170.940,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	57190	408	50%
2	66041	416	50%
3	42686	223	50%
4	23982	138	50%
5	9281	54	50%
6 o più	3217	20	50%
Totale	202397	1259	

2 casa no res.
2 casa res.

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,261	48,50
0,304	96,99
0,335	124,27
0,360	157,62
0,385	197,02
0,403	227,33

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$):

100%

n.	Attività	Inserire		Tariffe	
		Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	972,00	50%	0,184	0,369
2	Cinematografi e teatri		50%	0,162	0,325
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.534,00	50%	0,246	0,494
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	124,00	50%	0,325	0,654
5	Stabilimenti balneari		50%	0,226	0,451
6	Esposizioni, autosaloni		50%	0,162	0,328
7	Alberghi con ristorante	6.071,00	50%	0,573	1,070
8	Alberghi senza ristorante	481,00	50%	0,378	0,762
9	Case di cura e riposo	1.923,00	50%	0,431	0,869
10	Ospedale		50%	0,522	1,050
11	Uffici, agenzie, studi professionali	802,00	50%	0,471	0,950
12	Banche ed istituti di credito	512,00	50%	0,250	0,503
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.295,00	50%	0,438	0,880
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	336,00	50%	0,573	1,153
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	394,00	50%	0,316	0,636
16	Banchi di mercato beni durevoli		50%	0,635	1,274
	- idem utenze giornaliere		50%	1,270	2,548
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	319,00	50%	0,389	0,781
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	918,00	50%	0,409	0,781
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	697,00	50%	0,460	0,924
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2.528,00	50%	0,296	0,597
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.496,00	50%	0,363	0,728
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.842,00	50%	2,713	5,455
22 bis	31 agriturismi (solo ristorazione)	937,00	10%	2,256	4,534
	- idem utenze giornaliere		50%	5,425	10,910
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	50%	2,761	5,551
24	Bar, caffè, pasticceria	712,00	50%	2,195	4,410
	- idem utenze giornaliere		50%	4,390	9,104
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	797,00	50%	0,916	1,843
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	251,00	50%	0,918	1,844
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	68,00	50%	3,651	7,341
28	Ipermercati di generi misti		50%	0,951	1,913
29	Banchi di mercato genere alimentari		50%	2,306	4,637
	- idem utenze giornaliere		50%	4,611	9,274
30	Discoteche, night-club		50%	0,593	1,194
		31.009,00		0,01	310,09

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni < 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 62.794,60

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	TFd
					Quf.Ka(n)
1	0,84	57190	48.039,60	0,310	0,261
2	0,98	66041	64.720,18	0,310	0,304
3	1,08	42686	46.100,88	0,310	0,335
4	1,16	23982	27.819,12	0,310	0,360
5	1,24	9281	11.508,44	0,310	0,385
6 o più	1,30	3217	4.182,10	0,310	0,403

Totale 202.370,32

Gettito	
€	14.906,47
€	20.082,38
€	14.304,90
€	8.632,15
€	3.571,02
€	1.297,69

€ 62.794,60

Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 124.786,20

Qtot (kg)

€ 962.432,00

Cu (€/kg)

€ 0,13

Quv

467,55

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
							Quv	Gettito
1	0,60	1,00	50%	0,80	408	326,4	48,50	€ 19.786,838
2	1,40	1,80	50%	1,60	416	665,6	96,99	€ 40.349,629
3	1,80	2,30	50%	2,05	223	457,15	124,27	€ 27.713,091
4	2,20	3,00	50%	2,60	138	358,8	157,62	€ 21.750,972
5	2,90	3,60	50%	3,25	54	175,5	197,02	€ 10.639,062
6 o più	3,40	4,10	50%	3,75	20	75	227,33	€ 4.546,608

Totale 2058,45

€ 124.786,200

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni < 5.000 abitanti NORD

Ctapf 23.225,40

QTnd 52.482,96

Qapf 0,44253224

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

Inserire

								TARIFE		
	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	50%	0,415	972,00	403,38	0,184	178,51	
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	50%	0,365	0,00	0,00	0,162	0,00	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	50%	0,555	1.534,00	851,37	0,246	376,76	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	50%	0,735	124,00	91,14	0,325	40,33	
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	50%	0,510	0,00	0,00	0,226	0,00	
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	50%	0,365	0,00	0,00	0,162	0,00	
7	Alberghi con ristorante	1,07	1,52	50%	1,295	6.071,00	7861,95	0,573	3.479,16	
8	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	50%	0,855	481,00	411,26	0,378	181,99	
9	Case di cura e riposo	0,95	1,00	50%	0,975	1.923,00	1874,93	0,431	829,71	
10	Ospedale	1,07	1,29	50%	1,180	0,00	0,00	0,522	0,00	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	50%	1,065	802,00	854,13	0,471	377,98	
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	0,58	50%	0,565	512,00	289,28	0,250	128,02	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	50%	0,990	4.295,00	4252,05	0,438	1.881,67	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	50%	1,295	336,00	435,12	0,573	192,55	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	50%	0,715	394,00	281,71	0,316	124,67	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	50%	1,435	0,00	0,00	0,635	0,00	
	- idem utenze giornaliere	2,18	3,56	50%	2,870	0,00	0,00	1,270	0,00	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,72	1,04	50%	0,880	319,00	280,72	0,389	124,23	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	50%	0,925	918,00	849,15	0,409	375,78	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	50%	1,040	697,00	724,88	0,460	320,78	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	50%	0,670	2.528,00	1693,76	0,296	749,54	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	50%	0,820	3.496,00	2866,72	0,363	1.268,62	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	50%	6,130	2.842,00	17421,46	2,713	7.709,56	
22 bis	31 agriturismi (solo ristorazione)	4,84	7,42	10%	5,098	937,00	4776,83	2,256	2.113,90	
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	50%	12,260	0,00	0,00	5,425	0,00	
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	50%	6,240	0,00	0,00	2,761	0,00	
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	50%	4,960	712,00	3531,52	2,195	1.562,81	
	- idem utenze giornaliere	7,28	12,56	50%	9,920	0,00	0,00	4,390	0,00	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	50%	2,070	797,00	1649,79	0,916	730,09	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	50%	2,075	251,00	520,83	0,918	230,48	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	10,44	50%	8,250	68,00	561,00	3,651	248,26	
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	50%	2,150	0,00	0,00	0,951	0,00	
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	50%	5,210	0,00	0,00	2,306	0,00	
	- idem utenze giornaliere	7,00	13,84	50%	10,420	0,00	0,00	4,611	0,00	
30	Discoteche, night-club	1,04	1,64	50%	1,340	0,00	0,00	0,593	0,00	
						31.009	52482,956		23.225,40	

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni < 5.000 abitanti NORD

CVnd 46.153,80
 QTnd 425.385,82
 Cu 0,108
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	50%	3,400	972	3.305	0,369	358,57
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	50%	3,000	0	0	0,325	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	50%	4,550	1.534	6.980	0,494	757,29
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	50%	6,030	124	748	0,654	81,13
5	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	50%	4,155	0	0	0,451	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	50%	3,025	0	0	0,328	0,00
7	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	50%	9,860	6.071	59.860	1,070	6.494,74
8	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	50%	7,020	481	3.377	0,762	366,36
9	Case di cura e riposo	7,82	8,19	50%	8,005	1.923	15.394	0,869	1.670,19
10	Ospedale	8,81	10,55	50%	9,680	0	0	1,050	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	50%	8,755	802	7.022	0,950	761,82
12	Banche ed istituti di eredito	4,50	4,78	50%	4,640	512	2.376	0,503	257,76
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	50%	8,115	4.295	34.854	0,880	3.781,60
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	50%	10,625	336	3.570	1,153	387,34
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	50%	5,865	394	2.311	0,636	250,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	50%	11,740	0	0	1,274	0,00
	- idem utenze giornaliere	17,80	29,16	50%	23,480	0	0	2,548	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5,90	8,50	50%	7,200	319	2.297	0,781	249,20
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,90	8,50	50%	7,200	918	6.610	0,781	717,13
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	50%	8,515	697	5.935	0,924	643,93
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	50%	5,500	2.528	13.904	0,597	1.508,57
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	50%	6,710	3.496	23.458	0,728	2.545,18
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	50%	50,275	2.842	142.882	5,455	15.502,46
22 bis	31 agriturismi (solo ristorazione)	39,67	60,88	10%	41,791	937	39.158	4,534	4.248,61
	- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	50%	100,550	0	0	10,910	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	50%	51,165	0	0	5,551	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	50%	40,645	712	28.939	4,410	3.139,87
	- idem utenze giornaliere	64,88	102,94	50%	83,910	0	0	9,104	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	50%	16,990	797	13.541	1,843	1.469,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	50%	17,000	251	4.267	1,844	462,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72	85,60	50%	67,660	68	4.601	7,341	499,19
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	50%	17,635	0	0	1,913	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	50%	42,740	0	0	4,637	0,00
	- idem utenze giornaliere	57,40	113,56	50%	85,480	0	0	9,274	0,00
30	Discoteche, night-club	8,56	13,45	50%	11,005	0	0	1,194	0,00
						31.009	425.386		46.153,80

Verificato

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
costi per riscossione e gestione personale sportello						€ -
comunicazione /materiale di consumo						€ -
Totale CARC	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione						
costi personale		€ 21.450,00				€ 21.450,00
servizi vari (distrib. Sacchetti, ecc.)		€ -				€ -
						€ -
Totale CGG	€ -	€ 21.450,00	€ -	€ -	€ -	€ 21.450,00
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1 (costi materiali e servizi)		€ 26.070,00			€ -	€ 26.070,00
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	€ -	€ 26.070,00	€ -	€ -	€ -	€ 26.070,00
Totale CC	€ -	€ 47.520,00	€ -	€ -	€ -	€ 47.520,00

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	€	-
Ammortamento mezzi e attrezzature		
Ammortamento hardware e software		
Ammortamento start up nuove attività		
Ammortamento beni materiali		
Ammortamento immobili		
Altri ammortamenti	€	-
Totale	€	-

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€	-
Accantonamento per agevolazione legata al recupero		
Accantonamento per inesigibili		
Totale	€	-

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale A	€	-

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori		
Automezzi		
Contenitori		
Piattaforma		
Immobili		
Hardware		
Altro		
Altro		
Totale B	€	-
Capitale netto investito (A+B)	€	-
Tasso di rendimento rn		0,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€	-

Totale CK € -

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	209.440,00
CC- Costi comuni	€	47.520,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	256.960,00

Riduzione RD ut. Domestiche

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	27.280,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	49.500,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	56.910,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	37.250,00
Totale	€	170.940,00

66,5%

COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	12.980,00
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	€	-
CGG - Costi Generali di Gestione	€	21.450,00
AC - Altri Costi	€	25.520,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
CCD - Costi Comuni Diversi	€	26.070,00
Totale	€	86.020,00

33,5%

Totale fissi + variabili € 256.960,00



**Comune
di Nimis**

**RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO
TARI**

ANNO 2018

INDICE

Premessa

Le Politiche Gestionali del Servizio

Profili Tecnico-Gestionali

Modulo gestionale – mezzi e personale -

Il Sistema di Raccolta e Smaltimento

Principi e Standard Qualitativi

Statistiche e Scostamenti

Profili Economici-Finanziari

Il Piano degli Investimenti

Il Programma di Intervento

Le Risorse Finanziarie - Il Piano Economico di Gestione del Servizio e
la Determinazione delle Tariffe

Premessa

Le Politiche Gestionali del Servizio

Il servizio di igiene urbana costituisce un'attività di pubblico interesse finalizzato alla tutela dell'igiene e della salute pubblica.

Tali finalità comportano la caratteristica di accessibilità ed universalità del servizio per i cittadini nonché il dovere degli stessi di collaborare per garantirne un corretto svolgimento da parte del gestore e per il raggiungimento di prefissati standard di qualità e di costi.

Gli obiettivi sono:

Educazione e controllo: l'Amministrazione Comunale al fine di garantire il costante miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, ritiene necessario proseguire nelle attività sino ad oggi svolte con particolare riferimento all'attenzione per la raccolta differenziata, attraverso l'educazione del cittadino al corretto comportamento ed alla messa in campo di forme di controllo di eventuali anomalie.

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione è di alzare la percentuale di raccolta differenziata al 76,00%. (nel dicembre 2017 tale percentuale si è assestata al 72,00 %)

Sono programmate azioni di sensibilizzazione, per una riduzione dei rifiuti generalmente prodotta nel territorio comunale, attraverso i seguenti canali:

- interventi presso le scuole del territorio per la promozione di campagne di educazione ambientale;
- informative alla cittadinanza volte alla diffusione del compostaggio domestico di scarti alimentari e/o vegetali ed alla sensibilizzazione su comportamenti di consumo orientati al contenimento della produzione di rifiuti ed, in generale, su tematiche di educazione ambientale.

Efficientamento del servizio: il costante controllo del servizio e la riqualificazione di alcune modalità operative di gestione hanno consentito all'Amministrazione di portare ad un efficientamento del medesimo conservando standard qualitativi elevati.

Contenimento delle tariffe: considerato il perdurare della grave crisi economica anche per l'anno 2018, l'Amministrazione ha programmato di mettere in atto un progetto di significativo contenimento delle tariffe allo scopo di non gravare sulle utenze, salvaguardando sia le piccole aziende

che le famiglie, pur continuando a garantire l'ottimo livello del servizio. Ciò permetterà all'utente di avere un giusto esborso economico per il Tributo comunale TARI.

Pagamento rateale: i termini di pagamento del Tributo comunale sono e saranno individuati in scadenze sostenibili per l'utenza in modo tale che non ci siano sovrapposizioni e concomitanze con altre imposte o spese ricorrenti.

Compilazione modello F24: l'Amministrazione emetterà, come per l'anno 2017, gli avvisi unitamente ai modelli F24 pre-compilati, in modo da agevolare l'utenza. Un'azione sinergica rivolta al potenziamento del grado di soddisfazione dei bisogni del cittadino/utente, finalizzato alla percezione di un'attenzione dell'Amministrazione ai problemi della collettività ed in grado di mettere in campo azioni concrete di immediato riscontro.

Profili Tecnico-Gestionali

Dati generali del Territorio

Superficie territoriale: 33,90 km ²
Altitudine sul livello del mare: 207 m
Abitanti al 31/12/2017: 2.710
N. utenze non domestiche al 31/12/2017: 176
N. utenze domestiche al 31/12/2017: 1.317

Il sistema di raccolta e smaltimento

Modulo gestionale : il servizio relativo al ciclo dei rifiuti urbani, attualmente è affidato *in house* ad A&T 2000 S.p.A. la quale, al fine di ottimizzare e migliorare il servizio stesso nonché per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti, affida a terzi, tramite appalto, lo svolgimento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento.

Mezzi e risorse umane in dotazione per il servizio: il servizio è svolto con i mezzi e le risorse ritenute congrue dal gestore per assicurare il mantenimento degli standard qualitativi del contratto di servizio

Risorse umane impiegate nel servizio CARC : per quanto concerne il servizio di accertamento e riscossione del Tributo e di assistenza all'utenza sono impiegate risorse preparate in modo da assicurare uno standard di qualità. L'internalizzazione della gestione amministrativa del Tributo permette il contenimento dei costi relativi alle attività di accertamento e riscossione del medesimo ed un maggior controllo sull'utenza e sulle diverse esigenze.

Sportello comunale Tari: tale sportello, sito all'interno del Comune, è aperto all'utenza negli orari e nei giorni di apertura degli uffici comunali, in modo da favorire la sinergia dei bisogni dell'utenza.

Saranno previste anche aperture straordinarie e /o modulazioni specifiche, per il servizio di supporto all'utenza in relazione al Tributo comunale, in prossimità delle scadenze.

Gestione del ciclo dei servizi concernenti i Rifiuti Urbani indifferenziati

Il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo viene svolto con modalità porta a porta con frequenza settimanale.

Per il conferimento di tale tipologia di rifiuto, le utenze domestiche utilizzano appositi sacchi gialli da 70 litri forniti in dotazione dal gestore;

le utenze non domestiche possono utilizzare sacchi rossi da 120 lt. oppure appositi cassonetti da litri 1.100 assegnati alle singole utenze. Sacchetti aggiuntivi possono essere reperiti dall'utente presso il Comune di Nimis. Su richiesta dell'utente, possono essere richiesti appositi sacchi di colore verde per la raccolta dei pannolini per bambini o di pannoloni per persone in condizioni di incontinenza. La raccolta di questi sacchi avviene con modalità porta a porta con frequenza settimanale. Nelle frazioni montane del Comune è attivo un servizio di raccolta differenziata integrale mediante l'impiego di contenitori stradali. Il secco residuo viene conferito in cassonetti da 1100 l dotati di cupolino apribile mediante l'inserimento di una chiave magnetica, fornita a tutte le utenze domestiche residenti nelle località Chialminis, Monteprato, Nongruella, Pecolle e Tamar. Il volume utile per ciascun conferimento è di 15 lt. e il numero di aperture/annue del dispositivo è limitato. Lo svuotamento di tali contenitori è a cadenza settimanale.

Raccolta Ingombranti - Il servizio di raccolta degli ingombranti avviene presso il centro di raccolta.

Trattamento e smaltimento Rifiuti Urbani indifferenziati – Il rifiuto

secco residuo viene di norma conferito presso l'inceneritore di Trieste di HestAmbiente Srl o, in alternativa, presso l'impianto di trattamento SNUA srl di Aviano.

Gestione del ciclo della raccolta differenziata

Le raccolte differenziate sono gestite con due diverse modalità: tramite raccolta porta a porta e tramite contenitori o benne/container posizionati presso il centro di raccolta. Nelle frazioni montane è attivo un servizio di raccolta differenziata integrale mediante l'impiego di contenitori stradali.

Il Comune ha delegato A&T 2000 alla sottoscrizione delle apposite convenzioni con i consorzi di filiera CONAI.

Di seguito vengono elencate le distinte frazioni di rifiuto differenziato con evidenza delle diverse modalità di conferimento.

La raccolta di **carta e cartone** avviene con modalità porta a porta in contenitori individuali forniti all'utente come di seguito specificato:

- bidoncini in plastica da 50 lt. di colore giallo: utenze domestiche e piccole utenze economiche;

- bidoni carrellati in plastica da 240 lt. di colore giallo: utenze economiche, comunità e condomini convenzionati;
- cassonetti da 1.100 lt.: utenze economiche, comunità e condomini convenzionati.

Nelle frazioni montane di Chialminis, Monteptrato, Nongruella, Pecolle e Tamar la raccolta di carta/cartone avviene mediante contenitori stradali da 1700 lt. dotati di feritoia per limitare i conferimenti. Lo svuotamento di tali contenitori è a cadenza quindicinale.

Tutte le utenze possono, inoltre, usufruire degli appositi contenitori posizionati presso l'ecopiazzola comunale.

Raccolta contestuale di imballaggi in plastica + imballaggi in metallo (lattine), detta “multimateriale leggero”. Tale frazione viene raccolta con modalità porta a porta, con frequenza quindicinale, mediante sacchetti azzurri a perdere forniti dal gestore ed eccezionalmente mediante cassonetti da 1000 litri.

Nelle frazioni montane di Chialminis, Monteptrato, Nongruella, Pecolle e Tamar la raccolta degli imballaggi in plastica+lattine avviene mediante

contenitori stradali da 1000 lt. dotati di feritoia per limitare i conferimenti.

Lo svuotamento di tali contenitori è a cadenza quindicinale.

Tutte le utenze possono, inoltre, usufruire degli appositi contenitori posizionato presso l'ecopiazzola comunale.

La raccolta del vetro avviene con modalità porta a porta. Ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:

- bidoncini in plastica da 35 lt. di colore verde: utenze domestiche e piccole utenze economiche;

- bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore verde: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.

La frequenza di raccolta è quindicinale per le utenze ordinarie (domestiche e non domestiche) e settimanale per bar/ristoranti e simili.

Nelle frazioni montane di Chialminis, Monteprato, Nongruella, Pecolle e Tamar la raccolta del vetro avviene mediante contenitori stradali da 240 lt. dotati di serratura per evitare conferimenti da parte di terzi. Lo svuotamento di tali contenitori è a cadenza quindicinale.

La raccolta delle lastre di vetro è stata istituita mediante conferimento nel Centro di Raccolta comunale.

La raccolta del rifiuto organico umido si effettua con la modalità porta a porta. Ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:

- cestino da sottolavello con relativi sacchetti biodegradabili per le utenze domestiche;
- bidoncini in plastica da 25 lt. di colore marrone: utenze domestiche e piccole utenze economiche;
- bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore marrone: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.

La frequenza di raccolta è bisettimanale per tutte le utenze.

Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico, e che beneficiano delle specifiche riduzioni tariffarie, non sono stati assegnati i contenitori per la raccolta dell'organico.

Nelle frazioni montane di Chialminis, Monteprato, Nongruella, Pecolle e Tamar la raccolta dell'umido avviene mediante contenitori stradali da 240 lt. dotati di serratura per evitare conferimenti da parte di terzi.

Lo svuotamento di tali contenitori è a cadenza settimanale.

La raccolta del ferro avviene esclusivamente tramite conferimento presso l'ecopiazzola.

La raccolta dei farmaci può avvenire tramite il conferimento nei bidoncini posizionati in zone strategiche del territorio (es. in prossimità di farmacie e ambulatori) .

La raccolta delle pile scariche si effettua mediante contenitori stradali e presso il centro di raccolta comunale.

La raccolta dei RAEE avviene esclusivamente tramite conferimento presso il Centro di raccolta comunale dove sono state predisposte delle zone dedicate a tale raccolta. Il sistema di ritiro e trattamento è a carico del Centro di coordinamento RAEE ai sensi dell'Accordo di Programma ANCI-CdC RAEE.

La raccolta dei pneumatici può avvenire se tali rifiuti vengono rinvenuti abbandonati sul territorio comunale o mediante conferimento nell'apposita area dedicata all'interno dell'ecopiazzola.

La raccolta delle batterie al piombo La raccolta avviene per quegli accumulatori al piombo ritrovati abbandonati sul territorio comunale oppure depositati presso il centro di raccolta comunale.

La raccolta del legno avviene esclusivamente tramite conferimento presso l'ecopiazzola.

La raccolta degli inerti tramite conferimento presso l'ecopiazzola comunale negli spazi a loro destinati.

Plastiche dure –Il servizio è disponibile presso il centro di raccolta comunale.

Oli alimentari – la raccolta avviene mediante specifico contenitore protetto posizionato presso l' ecopiazzola. Il servizio di raccolta, trasporto e recupero è gratuito. Per incentivare la raccolta, sono stati distribuiti a tutte le utenze domestiche appositi contenitori rilasciati in comodato gratuito.

Pitture e vernici , bombolette spray, imballaggi contaminati da sostanze pericolose – La raccolta mediante appositi box in area coperta presso l'ecopiazzola.

La raccolta degli abiti usati e altri prodotti tessili provenienti da utenze domestiche è stata istituita nel corso del 2014 presso il Centro di Raccolta.

La raccolta del verde avviene nel periodo primaverile/estivo tramite un servizio con un mezzo mobile.

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

I servizi di spazzamento vengono effettuati utilizzando mezzi e risorse propri del Comune il quale stabilisce, volta per volta, le modalità di esecuzione, le zone interessate dal servizio di pulizia ed eventualmente le giornate proposte per il servizio.

Il programma degli interventi

Rimane confermato il sistema di raccolta porta a porta integrale, che assicura percentuali di raccolta differenziata superiori al minimo richiesto dalla normativa e un'elevata qualità dei rifiuti raccolti a garanzia del loro successivo riciclo e dell'ottenimento di significativi contributi CONAI. Nel prossimo futuro si prevede l'estensione di questo sistema anche alle zone montane, attualmente servite tramite contenitori stradali.

A giugno del 2016 è entrato in funzione l'impianto di compostaggio di A&T 2000 per la produzione su scala industriale di compost di qualità,

previo recupero energetico, a partire dalla frazione organica raccolta. La moderna struttura sorge nella zona industriale in località Pannellia di Codroipo. La sua realizzazione, avvenuta tramite l'investimento privato del concessionario, verrà remunerata tramite la tariffa di conferimento che risulta attualmente la più bassa applicata in regione, a tutto vantaggio dei Comuni conferitori.

Principi e standard qualitativi

I principi generali a cui si ispira il modello gestionale sono:

- ✓ Principio di uguaglianza dei cittadini
- ✓ Garanzia di parità di trattamento e parità di condizioni del servizio
- ✓ Garanzia di un'erogazione continua del servizio
- ✓ Garanzia di accesso al servizio e alle informazioni
- ✓ Equità contributiva

Gli standard qualitativi del servizio sono quelli previsti nella carta di servizio e nel relativo contratto stipulato con il Gestore, a cui si rimanda.

Statistiche e scostamenti

La costante azione dell'Amministrazione condotta negli ultimi anni ha portato al contenimento dei costi del servizio.

La percentuale della raccolta differenziata ha evidenziato un trend medio di crescita che ha naturalmente avuto un impatto positivo sul livello tariffario.

Profili Economici Finanziari

Il Piano degli Investimenti

Per l'anno 2018 non sono previsti investimenti in quanto gli interventi utili per il miglioramento del servizio sono già stati attuati nelle annualità precedenti.

Il programma di intervento

E' necessario determinare le voci dei costi fissi e variabili delle attività oggetto del contratto di servizio di Igiene urbana indispensabili per calcolare la spesa complessiva da coprire attraverso il gettito del Tributo.

Definizioni

Costi di gestione (CG):

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS
- d) Altri Costi= AC

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni (CC)

g) Costi Comuni Diversi = CCD

h) Costi Generali di Gestione = CGG

i) Costi d'Uso del Capitale (CK)

I costi operativi di gestione sono dati dalla somma dei costi di gestione dei servizi RSU indifferenziato e dei costi di gestione dei servizi della Raccolta differenziata

$$CG = CGIND + CGD$$

I costi di gestione della raccolta indifferenziata (CGIND) sono dati dalla somma dei costi relativi allo spazzamento strade (CSL), dei costi raccolta e trasporto RSU (CRT), dei costi per trattamento e smaltimento RSU (CTS) e da altri costi (AC).

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

I costi di gestione dei servizi della raccolta differenziata (CGD) sono dati dalla somma dei costi per la raccolta differenziata materiale (CRD) e dai costi per il trattamento e il riciclo (CTR)

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Il programma di intervento del servizio per l'anno 2018 prevede un costo complessivo pari ad **€ 256.960,00**.

Le risorse finanziarie : il Piano Economico di Gestione del Servizio e la Determinazione delle Tariffe

Il Piano Economico di Gestione evidenzia la copertura totale dei costi di servizio.

Il documento è stato elaborato con riferimento:

- ✓ al Piano dei costi complessivi del servizio;

Descrizione delle fasi metodologiche di redazione del Piano Economico di Gestione e della determinazione delle Tariffe

I criteri metodologici che hanno guidato la predisposizione del Piano Economico di Gestione e la conseguente determinazione delle tariffe del

Tributo sono coerenti con l'obiettivo dell'Amministrazione di ridurre i costi per tutte le utenze. Le linee guida che hanno condotto l'azione sono:

1. Criterio di proporzionalità in rapporto al contingente delle relative utenze.
2. Criterio di equità con riferimento all'obiettivo della riduzione dei costi per tutte le utenze .

Suddivisione dei costi del servizio

I costi complessivi del servizio sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili come segue:

COSTI FISSI

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	12.980,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	26.070,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	21.450,00
AC - Altri Costi	€	25.520,00
Totale	€	86.020,00

COSTI VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 27.280,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 49.500,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 56.910,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 37.250,00
Totale	€ 170.940,00

Ripartizione dei costi del servizio

Si è proceduto alla ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili in relazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Costi : per quanto concerne i costi si è proceduto alla imputazione della maggiore quota alle utenze domestiche sul presupposto che i costi sono rapportabili al quantitativo di rifiuti prodotti, di cui l'utenza domestica rappresenta quella più interessata.

Ripartizione della quantità dei rifiuti prodotti

In relazione alla suddivisione della quantità di rifiuti prodotti si è proceduto alla imputazione di maggiore quota alle utenze domestiche che rappresentano, senza dubbio, l'utenza più interessata.